

Acquisti esteri: sanzioni in caso di omesso reverse charge; come rimediare agli errori?

di [Claudio Sabbatini](#)

Pubblicato il 9 Ottobre 2024

Una disanima delle problematiche fiscali degli acquisti esteri intracomunitari da parte delle partite IVA italiane: la gestione contabile e i troppi adempimenti IVA (dall'autofattura al reverse charge) rischiano di far incorrere in sanzioni; come rimediare?

Per le fatture che non sono veicolate attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) si pone il problema della mancata effettuazione degli obblighi di legge nei termini prescritti. **Capita infatti che il settore amministrativo di una azienda (o il professionista di fiducia) venga a conoscenza del documento (fattura emessa da un soggetto estero) a distanza di diverso tempo.** In tal caso il termine di trasmissione dei dati al SdI, con contestuale assoggettamento ad Iva (nell'ipotesi di operazione rilevante in Italia) del corrispettivo dell'operazione di acquisto. Di seguito un inquadramento della norma per verificare le soluzioni da adottare per risolvere il problema posto.

Acquisti dall'estero: quadro normativo di riferimento

In caso di acquisti intra-UE di beni, il cessionario ha l'obbligo di assolvere il tributo mediante **integrazione della fattura (emessa dal fornitore estero) con aliquota e imposta** (art. 46, co. 1, DL 331/1993). Detta fattura, dopo l'integrazione, va annotata (art. 47, primo e ultimo periodo, DL 331/1993) nel registro Iva delle vendite (affinché l'acquirente si renda debitore dell'imposta) e nel registro degli acquisti (per esercitare il diritto alla detrazione). È ammessa anche la registrazione in un registro sezionale unico (risoluzione 9 settembre 1999, n. 144). L'annotazione nel registro delle vendite deve avvenire «entro il giorno 15 del mese successivo a quel

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento